

## Acc, aperto il confronto sul futuro

Mel. Domani vertice sindacati-azienda, lunedì c'è il Consiglio di sorveglianza



Luciano Zaurito

► MEL

Domani incontro tra sindacati e azienda e lunedì vertice del Consiglio di sorveglianza socio istituzionale dell'Acc Wanbao. È una settimana di fuoco per la fabbrica metalmeccanica di Mel. Sul tavolo ci sono il centinaio di esuberanti che partiranno, se non si trova una soluzione consona, da settembre. Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil stanno trattando con l'azienda per riuscire a evitare il licenziamento. Inoltre, in questi giorni sarà presentata una bozza del piano industriale di Acc Wanbao.

Per evitare la mobilità sono diverse le soluzioni possibili: si va dal part time ai turni da sei ore, come si sta facendo in queste settimane. «La cosa che vogliamo ribadire», spiega Luciano Zaurito della Uilm, «è che per noi non ci possono essere esuberanti. Per questo chiederemo ai vertici di Wanbao di discutere insieme una soluzione. Soluzione che andrà trovata entro la metà di luglio. Infatti, in quella data partiranno i 75 giorni necessari per inviare le lettere di licenziamento. L'azienda è stata molto chiara: qualora ci dovessero essere anche delle possibilità di at-

tivare degli ammortizzatori sociali, non ne usufruirà. E quindi il lavoro che ci spetta sarà intenso in questo ultimo mese».

Intanto, dopo questa prima discussione e dopo la possibilità di andare a un processo nel caso del crac della vecchia Acc, il sindaco di Mel, Stefano Cesa, ha deciso di riconvocare il Consiglio di sorveglianza per fare il punto e capire come muoversi in ambito giudiziario, visto che la Fiom Cgil ha espresso la volontà di costituirsi parte civile. Ma c'è anche la volontà di analizzare il futuro dello stabilimento zumellese. *(p.d.a.)*